Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 — **Roma — Martedì 2 Febbraio** — **Numero 26**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*	**Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.**	AMMINISTRAZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 27 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 2 della legge 20 aprile 1871 n. 192 (serie 2ª) sulla riscossione delle imposte dirette, modificato colla legge del 2 aprile 1882 n. 674 (serie 3ª) il quale dispone che su proposta del Prefetto, sentiti i Consigli comunali e col parere favorevole del Consiglio provinciale possono, per decreto Reale, essere riuniti in Consorzio più Comuni della medesima circoscrizione mandamentale o distrettuale;

Viste le proposte dei Prefetti nonchè le deliberazioni dei Comuni interessati e quelle emesse dai Consigli provinciali o, in loro vece, dalle Deputazioni provinciali chiamate a pronunciarsi d'urgenza ai termini dell'art. 210 n. 9 della legge 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Agli effetti della riscossione delle imposte dirette, sono riuniti in Consorzio, pel quinquennio 1898-1902, i Comuni designati nella tabella annessa al presente decreto, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro delle Finanze.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 gennaio 1897.

UMBERTO.

BRANCA.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

CONSORZI PER LA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE

TABELLA annessa al Regio Decreto del 14 gennaio 1897.

PROVINCIA	Numero d'ordine	Denominazione o sede del Consorzio	COMUNI COMPONENTI IL CONSORZIO	DATA della deliberazione del Consiglio o della Deputazione Provinciale favorevole alla costituzione del Consorzio	*Osservazioni*
Alessandria	1	Garbagna	Avolasca — Casasco — Dernice — Garbagna — Sorli — Vargo.	23 novem. 1896	Deliberò la Deputazione provinciale
	2	Mombaruzzo	Bruno — Carentino — Castelletto — Molina — Fontanile — Maranzana — Mombaruzzo — Quaranti.	id.	id.
	3	Tonco	Calliano — Tonco	id.	id.
Avellino	4	Avellino	Avellino — Bellizzi	29 dicem. 1896	id.
Caserta	5	Arienzo	Arienzo — San Felice a Castello	23 dicem. 1896	id.
	6	Calvi Risorta	Calvi Risorta — Giano Vetusto — Pastorano	id.	id.
	7	Trentola	Trentola — Casal di Principe — Frignano Maggiore — Frignano Piccolo — Parete — San Cipriano d'Aversa — San Marcellino — Vico di Pantano.	id.	id.
	8	Alvito	Alvito — Vicalvi	id.	id.
	9	Pietramelara	Pietramelara — Riardo — Roccaromana	id.	id.
Cuneo	10	Prazzo	Prazzo — Acceglio — Canosio — Elva — Marmora — San Michele — Ussolo.	25 novem. 1896	Deliberò il Consiglio provinciale
	11	Canale	Canale — Castagnito — Castellinaldo — Montà — Montou Roero — Santo Stefano Roero.	id.	id.
	12	Corneliano d'Alba	Corneliano d'Alba — Baldissero — Guarene — Montaldo Roero — Monticello — Piobesi — Sommariva — Perno — Vezza.	id.	id.
	13	Bagnasco	Bagnasco — Battifollo — Lisio — Nucetto — Perlo — Scagnello — Viola.	id.	id.
	14	Verzuolo	Verzuolo — Manta — Piasco — Villanovetta	id.	id.
Genova	15	Albenga	Albenga — Arnasco — Borghetto Santo Spirito — Campochiesa — Cenesi — Ceriale — Cisano — Garlenda — Ortovero — Onzo — Vendome — Villanova.	3 dicem. 1896	Deliberò la Deputazione provinciale
	16	Cicagna	Cicagna — Coreglia — Favale — Lorsica — Lumarzo — Moconesi — Neirone — Orero.	id.	id.
	17	Sarzana	Sarzana — Bolano — Castelnuovo Magra — Ortonovo — Santo Stefano di Magra.	id.	id.
	18	Torriglia	Torriglia — Montebruno — Propata	id.	id.
Livorno	19	Portolongone	Portolongone — Rio dell'Elba	30 dicem. 1896	Deliberò il Consiglio provinciale
Messina	20	Mistretta	Mistretta — Castel di Lucio — Reitano	23 dicem. 1896	Deliberò la Deputazione provinciale
Palermo	21	Piana dei Greci	Piana dei Greci — Santa Cristina Gela	11 dicem. 1896	id.
Perugia	22	Roccasinibalda	Roccasinibalda — Poggio San Lorenzo — Ascrea — Varco Sabino — Castel di Tora — Torricella in Sabina — Monteleone Sabino — Concerviano — Longone — San Salvatore Maggiore.	16 dicem. 1896	id.
	23	Terni	Terni — Collescipoli — Collestatte — Montefranco — Papigno — Torre Orsina — Cesi — Arrone — Polino.	id.	id.
	24	Todi	Todi — Baschi — Collazone.	id.	id.
Pesaro	25	Macerata Feltria	Macerata Feltria — Frontino — Montecerignone — Pietrarubbia.	22 dicem. 1896	id.
	26	Mondolfo	Mondolfo — San Costanzo	id.	id.
	27	Pennabilli	Pennabilli — Carpegna — Monte Coppiolo — Scavolino . .	id.	id.
	28	San Leo	San Leo — Maiolo.	id.	id.
	29	Sant'Agata Feltria	Sant'Agata Feltria — Casteldelci — Talamello. . . .	id.	id.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro delle Finanze
BRANCA.

Il Numero 583 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il ruolo organico per il personale dei Convitti Nazionali, approvato con Nostro decreto del 13 gennaio 1895 n. 85;

Veduto il Nostro decreto in data 11 agosto 1896, con cui il R. Collegio « Maria Luigia » di Parma è convertito in Convitto Nazionale, conservando l'autonomia del proprio patrimonio;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A cominciare dal 1° ottobre 1896 alla tabella *B*, annessa al suddetto Nostro decreto del 13 gennaio 1895, sono aggiunti i seguenti posti:

1 posto di Rettore con lo stipendio di L. 1200 (oltre lo stipendio di Preside).
1 posto di Censore di disciplina con lo stipendio di . . . . . . » 2800
1 posto di Direttore spirituale con lo stipendio di . . . . . . » 2000
1 posto di Economo con lo stipendio di » 2800
2 posti d'Istitutore, con lo stipendio di L. 1700 . . . . » 3400
3 posti d'Istitutore con lo stipendio di L. 1500 . . . . » 4500
4 posti d'Istitutore, con lo stipendio di L. 1300 . . . . » 5200

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 settembre 1896.

UMBERTO.

E. GIANTURCO

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero 584 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 49 della legge in data 23 luglio 1896 n. 318, sui provvedimenti a favore della Marina mercantile;

Sentiti i pareri del Comitato pei disegni delle navi, del Consiglio superiore di Marina e del Consiglio di Stato;

Sulla proposta dei Nostri Ministri della Marina, delle Finanze, degli Affari Esteri, di Agricoltura, Industria e Commercio e delle Poste e dei Telegrafi;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Articolo unico.

È approvato l'annesso Regolamento firmato, d'ordine Nostro, dai Ministri della Marina, delle Finanze, degli Affari Esteri, di Agricoltura, Industria e Commercio e delle Poste e dei Telegrafi, per l'esecuzione della legge in data 23 luglio 1896 n. 318, sui provvedimenti a favore della Marina mercantile.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1896.

UMBERTO.

B. BRIN.
BRANCA.
VISCONTI VENOSTA.
GUICCIARDINI.
SINEO.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

N.B. — Il Regolamento è integralmente inserito nella Raccolta ufficiale degli Atti del Governo.

Il Numero CCCCLII *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto del 6 aprile 1893 n. 197 col quale fu istituita la Scuola normale maschile di Forlimpopoli, e l'altro Nostro decreto del 6 agosto stesso anno n. 477 col quale furono soppressi i corsi preparatori alle Scuole normali maschili;

Veduta la domanda del Comune di Forlimpopoli perchè sia diminuito il contributo di L. 4000 messo a suo carico dall'articolo 2 del citato decreto 6 aprile 1893;

Udito il parere emesso dal Consiglio di Stato (Sezione dell'Interno) nell'adunanza del 14 febbraio 1896;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per la Pubblica Istruzione e pel Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il contributo che il Comune di Forlimpopoli deve pagare all'Erario per il mantenimento della Scuola normale maschile è ridotto a L. 2000 (duemila), a decorrere dal 1° luglio 1897.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 dicembre 1896.

UMBERTO.

E. GIANTURCO.
L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero **XX** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Vista la deliberazione 21 giugno 1896, con la quale il Consiglio comunale di S. Stefano di Briga chiede che quel Comune venga dichiarato chiuso agli effetti della riscossione dei dazi di consumo;

Vista la successiva deliberazione 25 settembre stesso anno, mediante la quale il Consiglio medesimo accetta di corrispondere allo Stato l'annuo canone di L. 1,100 invece di quello ora corrisposto di L. 852,62 e ciò in dipendenza del chiesto cambiamento di qualifica del Comune;

Veduti gli articoli 5 della legge 3 luglio 1864 n. 1827 e 11 della legge 8 agosto 1895 n. 481;

Sentito il parere del Nostro Ministro, Commissario Civile per la Sicilia;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Comune di S. Stefano di Briga, in provincia di Messina, è dichiarato chiuso agli effetti della riscossione dei dazi di consumo, a partire dal 1° febbraio 1897.

Art. 2.

Da tale epoca il canone annuo assegnato al detto Comune in lire ottocentocinquantadue e centesimi 62, giusta la tabella approvata con R. decreto 22 dicembre 1895 n. 707, è aumentato a lire mille e cento (L. 1,100).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 gennaio 1897.

UMBERTO.

BRANCA.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio:

N. **XIX** (Dato a Roma il 4 gennaio 1897) che approva il Regolamento organico disciplinare ed i programmi d'insegnamento per la Scuola pratica di Agricoltura di Marsala.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. **XXIV**. (Dato a Roma il 17 gennaio 1897) col quale sono trasformati a favore del Ricovero di Mendicità di Gioia del Colle i lasciti Glinni (o Glindi) e Taranto ed il patrimonio della Confraternita del Purgatorio, salvo lire 700 annue riservate alla Confraternita stessa per spese di culto.

» **XXV**. (Dato a Roma il 17 gennaio 1897) che erige in Ente morale il legato disposto dal sacerdote Alessandro Robecchi con testamento 12 febbraio 1896, avente per scopo principale di erogare sussidî alle puerpere povere, affidandone la Amministrazione alla Congregazione di Carità di Gravellona (Pavia).

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 14 gennaio 1897, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Caserta.*

SIRE!

Il Sindaco di Caserta e la Giunta municipale hanno dato ripetutamente le loro dimissioni dalle quali han dichiarato di non voler recedere. Quell'Amministrazione comunale perciò è entrata in una crisi che non può risolversi che con un radicale provvedimento, collo scioglimento cioè del Consiglio comunale, il quale per i gravi dissensi, onde è travagliato, trovasi nell'impossibilità di poter continuare a funzionare.

A Caserta v'è assoluto bisogno che l'Amministrazione del Comune proceda spedita in affari almeno della più grave importanza, come la compilazione del bilancio pel l'anno già incominciato, l'appalto dei dazii e l'approvazione ed esecuzione del progetto della rettifica della conduttura dell'acqua potabile; epperciò sottopongo all'Augusta firma di V. M. l'unito decreto che, sciogliendo il Consiglio comunale, nomina un Commissario straordinario per la provvisoria amministrazione, a norma di legge.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3a);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Caserta, è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. Benvenuto Speranza è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 14 gennaio 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 14 gennaio 1897, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Rosali (Reggio Calabria).*

SIRE!

Nello scorso dicembre si fecero in Rosali le elezioni suppletive per la surrogazione di sei Consiglieri dimissionari.

Cinque di questi ed un altro del partito della minoranza furono rieletti; ma ripresentarono immediatamente le dimissioni, perdurando le divergenze col Sindaco e con la maggioranza del Consiglio.

In questo stato di cose, s'impone la necessità di appellarsi al giudizio del Corpo elettorale, mediante elezioni generali, nella fiducia che possa formarsi un'Amministrazione compatta ed omogenea e rispondente ai veri bisógni del Comune.

È perciò che sottopongo alla firma di Vostra Maestà l'unito decreto che scioglie intanto il Consiglio comunale di Rosali e nomina un Commissario straordinario per la provvisoria amministrazione, a norma di legge.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Rosali, in provincia di Reggio Calabria, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Protani Edoardo è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 14 gennaio 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'Interno:*

Con R. decreto del 17 dicembre 1896:

Cezza Giovanni, applicato di 3ª classe al Consiglio di Stato, in aspettativa per motivi di salute, richiamato in servizio in seguito a sua domanda.

Con R. decreto del 9 ottobre 1896:

Lauricella Giuseppe, consigliere di 4ª classe nell'Amministrazione provinciale, destituito dall'impiego.

Con R. decreto del 29 novembre 1896:

Quadrio cav. Faustino, consigliere di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo per anzianità di servizio, a sua domanda, col titolo e grado onorifico di consigliere delegato.

Con R. decreto del 24 dicembre 1896:

Ambrogi Gerolamo, segretario di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato in aspettativa per motivi di salute, in seguito a sua domanda (L. 1650).

Con Regi decreti del 17 dicembre 1896:

Chatelain dott. Federico e Giannelli dott. Giuseppe, vice segretari di 3ª classe alla Corte dei conti, nominati sotto segretari nell'Amministrazione provinciale dell'interno (L. 1500).

Con Regi decreti del 22 novembre 1896:

Gayal de la Chenaje Luigi, Politi Luigi, Bona Ignazio, Cottin Agostino, Nocchi Augusto, Querci della Rovere Carlo e Ronchini Dario, registratori di 1ª classe negli Archivi di Stato, nominati assistenti di 1ª classe (L. 3000).

Gozzi Ferdinando, Troglia Edoardo, Corbetta Paolo, Rouby Carlo, Marcucci Gustavo, Fea Prospero, Ramazzini Bernardino, Negri Augusto, Gallina Luigi, Inverardi Vincenzo, Mazzi Massimiliano, Laudicina Giovanni, Combetti Giovanni, Giovannardi Corelli Luigi, Combetti Giuseppe, Luzzana Bruno, De Nat Pietro e Gallovich Giuseppe, registratori di 2ª classe negli Archivi di Stato, nominati assistenti di 2ª classe (L. 2500).

Pierucci Luigi, Barbieri Fabrizio Alfonso, Civiletti Gioacchino, Cocca Luigi, Sitti Demetrio, Castiglioni-Sessi Ferdinando, Giorgi Francesco, Morini Nestore, Pugliese Luigi, Verzino Edoardo, Tosi Carlo Edoardo, La Monica Gaetano, Barbato Pompeo, Vagina d'Emarese Filiberto, Beccaria cav. Giuseppe, Sestini Benedetto, Pepe Giuseppe, Palumbo Manfredi, Russo dott. Angelo e La Mantia dott. Giuseppe, registratori di 3ª classe negli Archivi di Stato, nominati sotto assistenti di 1ª classe (L. 2000).

Barresi Camillo, Piaggia Domenico, Pinna dott. Michele, Frediani Ferdinando, Gazzera Francesco, Passaggi Arturo, Pelagallo Achille, Farnese Alessandro, Della Bella Guido, Ceruti Enrico, Dorini Umberto, Morini Nestore Giorgio, Bolza Oddone, Salviati Attilio, Liberati Alfredo, Tacchi Guglielmo, Massari Giuseppe Leone e Barresi Amari Enrico, copisti negli Archivi di Stato, nominati Sotto Archivisti di 2ª classe (L. 1500).

Del Giudice cav. Giuseppe e Corvisieri dott. cav. Costantino, primi Archivisti di 1ª classe negli Archivi di Stato, collocati in disponibilità per riduzione di ruolo (L. 3000).

Frate Alessandro, registratore di 1ª classe negli Archivi di Stato, collocato in disponibilità per riduzione di ruolo (L. 1500).

Con R. decreto del 23 novembre 1896:

Laudicina Giovanni, assistente di 2ª classe negli Archivi di Stato, collocato a riposo per avanzata età ed anzianità di servizio, in seguito a sua domanda.

Con Regi decreti del 24 dicembre 1896:

Lippi Adolfo, collaboratore straordinario negli Archivi di Stato, nominato sotto assistente di 2ª classe (L. 1500).

Glissenti avv. Fabio, collaboratore straordinario, nominato sotto archivista di 1ª classe (L. 2500).

Panizza dott. Pompeo, Parri Ettore, Righetti dott. Carlo e Fornioni dott. Tullo, collaboratori straordinari, nominati sotto archivisti di 2ª classe (L. 2000).

Rossano Giov. Battista, Dalla Santa Giuseppe, Zizzo dott. Giuseppe Napoleone, Fornarese dott. Giuseppe, Franchini Fedele, Malaguzzi dott. Francesco e Cais di Pierlas Cesare, alunni di 1ª categoria negli Archivi di Stato, nominati sotto-archivisti di 3ª classe (L. 1500).

Dri Domenico, Bandini Piccolomini Francesco, Dini prof. cav. Francesco, Fibo della Torre dott. Eugenio e Rocco Orazio, collaboratori straordinari negli Archivi di Stato, nominati sotto-archivisti di 3ª classe (L. 1500).

Da Bove Benedetto, collaboratore straordinario negli Archivi di Stato, nominato commesso d'ordine di 1ª classe (L. 1400).

Longobardi Nicola, Manzini Enrico, Querci dalla Rovere Giovanni e Caserini Mario, collaboratori straordinari negli Ar-

chivi di Stato, nominati commessi d'ordine di 2ª classe (L. 1200).

Tonetti Felice e Stasi Fernando, collaboratori straordinari negli Archivi di Stato, nominati commessi d'ordine di 3ª classe (L. 1000).

Regge Giov. Battista, custode di 1ª classe negli Archivi di Stato, nominato commesso d'ordine di 1ª classe (L. 1400).

Banco Salvatore, usciere di 1ª classe negli Archivi di Stato, nominato commesso d'ordine di 1ª classe (L. 1400).

Gori Giovanni, usciere di 2ª classe negli Archivi di Stato, nominato commesso d'ordine di 1ª classe (L. 1400).

Leonardi Raffaele, Sassi Achille e Tiozzo Agostino, uscieri di 2ª classe negli Archivi di Stato, nominati commessi d'ordine di 3ª classe (L. 1000).

Schianchi Guido e Gualazzi Annibale, uscieri di 3ª classe negli Archivi di Stato, nominati commessi d'ordine di 3ª classe (L. 1000).

Con R. decreto del 4 gennaio 1897:

Ferretto Arturo, nominato commesso d'ordine di 3ª classe (L. 1000).

Con Regi decreti del 24 dicembre 1896:

Sansi Raffaelo, collaboratore straordinario negli Archivi di Stato, nominato sotto-assistente di 1ª classe (L. 2000).

Giampaoli Umberto, De Amicis Alfredo, Marcovich Oddone e Savagnone Giuseppe, alunni di 2ª categoria negli Archivi di Stato, nominati sotto-assistenti di 2ª classe (L. 1500).

Amministrazione di Pubblica Sicurezza.

Con Regi decreti del 22 novembre 1893:

Botturi cav. Carlo, ispettore di 3ª classe di P. S., promosso per anzianità alla 3ª classe (L. 4500).

Moccia dott. Eugenio e Rossi cav. Alessandro, ispettori di 4ª classe di P. S., promossi per merito alla 3ª classe (4000).

Foscato Pietro e Trapasso Antonio, ispettori di 4ª classe di P. S., promossi per anzianità alla 3ª classe (L. 4000).

Sansonetti Ubaldo, Benini Alessandro e Stroili Ildebrando, delegati di 2ª classe di P. S., nominati ispettori di 4ª classe (L. 3500).

Candia Antonino, delegato di 1ª classe di P. S., promosso ispettore di 4ª classe (L. 3500).

Cafalli dott. Olinto, Guglielmucci dott. Carlo, Zambarli dott. Adolfo, Biolaz dott. Gustavo e De Rubertis dott. Luigi, vice ispettori di 2ª classe di P. S., promossi alla 1ª classe (L. 3000).

Natilla dott. Michele, Ferretti dott. Angelo, Bruzzi dott. Ottorino, Masciello dott. Giovanni e Saracini dott. Emilio, vice ispettori di 3ª classe di P. S., promossi alla 2ª classe L. 2500).

Sabbia Raffaele, Mattioli Eliseo, Giovine Ferdinando, Renica Fortunato, Poderi Angelo, Vasta Gabriele e Legnazzi Anacleto, delegati di 2ª classe, promossi alla 1ª classe (L. 3000).

Biondi Elziade, Badioli Aristodemo, Ghedini Francesco, De Netroselis Gerardo, Calza Beniamino, Mazzucco Luigi, Lovati Pietro, Fiore Luigi, Monti Nicolò, Rughini Francesco e Tranfo Cesare, delegati di 3ª classe di P. S., promossi alla 2ª classe (L. 2500).

Capalbo Eugenio, Galligari Enrico, Sclafani Alfonso, Oliveri Gerlando, Basilico Nicolacci Francesco, Presti Onofrio, Parisi Vincenzo, Blotta Gennaro, Pastore Luigi, Spadaro Benedetto, Crisopulli Giovanni, Sossa Attilio, Sansone Francesco, Ronga Francesco, Fermanelli Antonio, Marchiori Antonio, Cammarata Carmelo, Allisio Carlo, Zanelli Napoleone, Panetta Domenico, Matera Riccardo e Romanelli Augusto, delegati di 4ª classe di P. S., promossi alla 3ª classe (L. 2000).

Con R. decreto del 24 dicembre 1896:

Da Ponte Flavio, delegato di 3ª classe di P. S., collocato in aspettativa per motivi di salute, a sua domanda, (metà stipendio).

Con R. decreto del 26 novembre 1896:

Vetrella Francesco, delegato di 1ª classe di P. S., collocato a riposo per motivi di salute, a sua domanda.

Con R. decreto del 29 novembre 1896:

Badolati Pietro, delegato di 1ª classe di P. S., collocato a riposo per motivi di salute, a sua domanda.

Corpaci Felice, delegato di 3ª classe di P. S., in disponibilità, collocato a riposo, in seguito a sua domanda.

Con R. decreto del 12 dicembre 1896:

Cavallo Ovidio, delegato di 3ª classe di P. S., in aspettativa per motivi di salute, richiamato in servizio in seguito a sua domanda.

Con Regi decreti del 13 dicembre 1896;

De Sanctis Tommaso, delegato di 3ª classe di P.S., collocato in aspettativa per motivi di famiglia, a sua domanda.

Movi dott. Menotti, delegato di 3ª classe di P. S., collocato in aspettativa per motivi di famiglia, a sua domanda.

Con Regi decreti del 4 gennaio 1897:

Guelfi Gaetano, ispettore di 4ª classe di P. S., promosso per anzianità alla 3ª classe (L. 4000).

Molinari Baldassarre, delegato di 2ª classe di P. S., promosso per merito d'esame ispettore di 4ª classe (L. 3500).

Gatti Vincenzo, delegato di 3ª classe di P. S., promosso per merito alla 2ª classe (L. 2500).

Matarese Salvatore, delegato di 4ª classe di P.S., promosso per anzianità alla 3ª classe (L. 2000).

Molinari Giuseppe, delegato di 4ª classe di P. S., promosso per merito alla 3ª classe (L. 2000).

Con R. decreto del 24 volgente, il cav. Regis dott. Giuseppe fu nominato membro del Consiglio provinciale sanitario di Grosseto, pel triennio 1896-98.

Con R. decreto del 24 volgente, furono accettate le dimissioni presentate dal dott. Plassio Eugenio dalla carica di membro del Consiglio provinciale sanitario di Cuneo.

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero del Tesoro:*

Corte dei Conti.

Con R. decreto del 27 dicembre 1896:

Scicolone Domenico, vice segretario di 3ª classe in aspettativa per motivi di famiglia, è richiamato in attività di servizio, a decorrere dal 19 dicembre 1896.

Con R. decreto del 10 gennaio 1897:

De Rosa dottor Luigi, vice segretario di 3ª classe, in aspettativa per motivi di famiglia, è richiamato in attività di servizio, a decorrere dal 15 gennaio 1897.

Intendenze di Finanza.

Con R. decreto del 4 gennaio 1897:

Del Ponte Carlo, segretario di ragioneria di 1ª classe, è nominato primo ragioniere di 3ª classe con l'annuo stipendio di L. 4000.

Digna Ettore Gaetano, segretario di ragioneria di 1ª classe, in disponibilità, è richiamato in attività di servizio con lo stesso grado e stipendio.

Regie Avvocature Erariali.

Con Regi decreti del 14 gennaio 1897:

Cafaro cav. avv. Antonio, sostituto avvocato erariale generale di 2ª classe, reggente, è promosso all'effettività del posto con l'annuo stipendio di L. 8000.

Canella cav. avv. Costantino, Thermes cav. avv. Giuseppe, Vitolo cav. avv. Alfonso e Niccoli cav. avv. Raffaele, avvocati distrettuali di 2ª classe, reggenti, sono promossi all'effettività del posto, con l'annuo stipendio di L. 6000.

Allegretti cav. avv. Cesare, Corno cav. avv. Camillo e Riccardi cav. avv. Giuseppe, vice avvocati erariali di 2ª classe, reggenti, sono promossi alla effettività del posto con l'annuo stipendio di L. 6000.

Tommasi cav. avv. Giuseppe, vice avvocato erariale di 2ª classe, reggente, è aumentato dello stipendio annuo, da L. 5000 a L. 5500.

Foderà cav. avv. Enrico, sostituto avvocato erariale di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 5000.

Pasqualigo cav. avv. Pellegrino, sostituto avvocato erariale di 3ª classe, è promosso alla 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 4000.

De Casparis avv. Alberto, sostituto avvocato erariale di 4ª classe, è promosso alla 3ª classe con l'annuo stipendio di L. 3500.

D'Amelio avv. Salvatore e Lo Bianco Siena cav. avv. Agostino, sostituti avvocati erariali di 4ª classe reggenti, sono promossi alla effettività del posto con l'annuo stipendio di L. 3000.

Clerici avv. Arturo e Carbonelli avv. barone Pio, aggiunti sostituti avvocati erariali, sono promossi sostituti avvocati erariali di 4ª classe, reggenti con l'annuo stipendio di L. 2500.

Cugia avv. Virginio, aggiunto giudiziario, è nominato aggiunto sostituto avvocato erariale, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Buscaino avv. Nicolò, aggiunto sostituto procuratore erariale, è nominato aggiunto sostituto avvocato erariale con l'annuo stipendio di L. 2000.

Re avv. Luigi Cirillo, Zacco cav. avv. Corrado e Baldi avv. Gaetano, aggiunti sostituti procuratori, sono promossi sostituti procuratori di 4ª classe, reggenti, con l'annuo stipendio di L. 2200.

Tessitore avv. Vincenzo, praticante nelle Regie Avvocature, è nominato aggiunto sostituto procuratore erariale, con l'annuo stipendio di L. 1800.

Bianco Giuseppe, protocollista archivista, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3500.

Balocchi Attilio, protocollista archivista, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3200.

Betti Giuseppe, applicato di 1ª classe, è nominato protocollista archivista di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2700.

Giannini Orazio, applicato di 1ª classe, è nominato protocollista archivista di 3ª classe, reggente, con l'annuo stipendio di L. 2500.

Bondi Vincenzo e Armentani Guglielmo, applicati di 2ª classe, sono promossi alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2100.

Manfredi Ippolito e Gamberini Luigi, applicati di 3ª classe, sono promossi alla 2ª classe, coll'annuo stipendio di L. 2000.

Balocchi Raffaele e De Dominici Carlo, scrivani straordinari, sono nominati applicati di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Amministrazione Centrale.

Con R. decreto del 17 gennaio 1897:

Giannini Augusto, ufficiale d'ordine di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2200.

Danese Calcedonio e Demelio Silvio, ufficiali d'ordine di 3ª classe, sono promossi alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1800.

Con R. decreto del 21 gennaio 1897:

Borda Andrea, ufficiale d'ordine, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1800.

MINISTERO DELLA GUERRA

Con R. decreto 17 gennaio corrente i sottoindicati ufficiali, già al servizio dei governi nazionali dal 1848 al 1849, sono stati reintegrati nel grado onorario militare per ciascuno rispettivamente indicato, in applicazione delle leggi 4 dicembre 1879 n. 5168 e 2 marzo 1884 n. 1958.

Minghetti Filippo, capitano.
Zimolo Faustino, tenente.
Ferraroni Luigi, sottotenente.
Cossovich Marco-Ferdinando, id.
Tiozzo Antonio, id.
Civati Antonio, id.
Pasini Francesco, id.
Michelozzi Giacomini Eugenio, id.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La *Norddeutscher Allgemeine Zeitung*, di Berlino, si esprime come appresso sulla visita del ministro degli esteri di Russia, conte Muravieff:

« Nella carriera diplomatica che ha percorso sì rapidamente, grazie alle sue capacità apprezzate da tutti coloro che ebbero rapporti con lui, il conte Muravieff ha soggiornato per un periodo di tempo abbastanza lungo nella capitale tedesca e vi ha lasciato un gran numero di relazioni personali.

« Il ricevimento da parte dell'Imperatore ed i rapporti nei quali esso entrerà coi nostri uomini politici dirigenti, lo confermeranno nella sua opinione che oggidì, come in passato, fra i due paesi non esistono che poche divergenze di interessi che si oppongano alla continuazione di un accordo egualmente favorevole alla politica estera, tanto della Russia, quanto della Germania ».

***

Il *Journal de Genève*, alludendo ai commenti di alcuni giornali francesi sul viaggio del reggente il ministero degli esteri di Russia, conte Muravieff, scrive che in quel viaggio non v'ha nulla di straordinario, essendo naturalissimo che il nuovo ministro, prima di entrare in funzioni, vada a visitare i principali uomini di Stato coi quali dovrà trovarsi in relazioni continue. E perchè, aggiunge il diario svizzero, vuolsi sostenere che una di queste visite sia la buona e che le altre non valgano niente; che l'una sia quasi un avvenimento europeo, mentre le altre son prive di ogni significato?

Non v'è davvero ragione, prosegue il *Journal de Genève*, di cambiare in questo modo le vere proporzioni delle cose a

meno che non si voglia far dimenticare certi errori commessi, o far credere che si preparino nel mondo dei grandi avvenimenti, mentre non si prepara nulla affatto; e vorremmo davvero che si preparasse un felice cambiamento nell'atteggiamento dell'Europa nei suoi rapporti col governo turco. Per ogni altra cosa la situazione di oggi è quella di ieri; il viaggio del conte Murawieff a Parigi non sarà che la conferma di un fatto conosciuto da sei anni e che nessuno contesta: l'unione, cioè, della Russia e della Francia che fa contrapeso alla triplice alleanza e che mette l'Europa in istato di perfetto equilibrio.

Ma la visita del Conte non aggiunge nulla al fatto conosciuto; tutt'al più essa servirà a ristabilire sulla questione turca un accordo che qualche divergenza d'ordine secondario sulla via da seguirsi per indurre il Sultano a riformare i suoi metodi d'Amministrazione, non ha potuto alterare in modo molto serio. Ma dire che delle visite, l'una vale mentre le altre non significano nulla, è un ragionamento illogico e, ci si permetta di dirlo, anche alquanto puerile.

.˙.

Il *Novoje Wremja* di Pietroburgo, parlando dello stesso argomento, dice che il viaggio del conte Muravieff a Parigi ha una grande importanza politica in quanto che costituisce una disfatta per gli avversari del Ministero Mèline, per i fautori di un ravvicinamento tra la Francia e l'Inghilterra e per gli spargitori di voci su pretese differenze tra Pietroburgo e Parigi per ciò che concerne la questione orientale.

Il conte Muravieff, aggiunge il diario in parola, è fornito di tutto l'occorrente per informare i funzionari francesi di ciò che la Russia aspetta da loro e di ciò che essi possono attendersi dalla Russia.

.˙.

Il *Gaulois*, di Parigi, commenta i brindisi pronunciati dal ministro degli affari esteri di Francia, sig. Hanotaux, e dal ministro degli esteri di Russia, conte Muravieff, e dice che nei circoli politici prevale il convincimento che tra la Francia e la Russia esista un accordo perfetto nella questione orientale.

Questo accordo avrebbe per base i seguenti punti principali: lo Czar aderisce al programma del ministro degli esteri, sig. Hanotaux, ed approva:

Che sia mantenuta l'integrità della Turchia;

Che non si imprenda da nessuna Potenza un'azione isolata;

Che non si ammetta un condominio in Turchia; e che si esigano dal Sultano ampie riforme.

.˙.

L'ufficioso *Fremdemblatt* di Vienna dice che i brindisi del sig. Hanotaux e del conte Muravieff confermano, in faccia al mondo, una cosa che non è stata mai messa in dubbio da nessuno nelle sfere politiche, cioè a dire che il viaggio del conte Muravieff a Parigi non ha il significato di una manifestazione anti-germanica.

« I brindisi che naturalmente riflettono le relazioni cordiali che uniscono la Francia e la Russia, conclude il *Fremdemblatt*, sono del pari l'espressione della tendenza che prevale oggidì in tutta l'Europa. Essi esprimono il voto che la pace continui; questa pace per il mantenimento della quale, tutte le Potenze agiscono con uno sforzo comune, tanto le Potenze della triplice alleanza, create per assicurare la pace quanto le altre Potenze ».

.˙.

Nelle sedute della Camera dei Comuni, del 29 gennaio, il sig. Brodrik, segretario parlamentare del ministero della guerra, propose che sia contratto un prestito di 5,458,000 sterline per mettere in esecuzione una parte importante del programma della difesa nazionale.

Di questa somma, 1,120,000 sterline saranno impiegate nelle fortificazioni della costa occidentale per permettere alla flotta britannica di agire con maggiore libertà e per proteggere la marina mercantile.

Una somma di 2,400,000 sterline, sarà impiegata nella costruzione di caserme e di campi. Di più, 1.149,000 sterline serviranno a creare la difesa di Londra. Da ultimo, 500,000 sterline saranno impiegate per l'insegnamento del tiro per tutta la milizia ed i volontari.

Il governo si propone di acquistare 60 miglia quadrate di terreno, nella pianura di Salisbury, per stabilirvi un campo di manovre.

La proposta del sig. Brodrik è stata adottata.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Conte di Torino partì ieri sera da Roma per Torino.

Alla stazione fu ossequiato da alcuni personaggi della R. Casa.

Dall'Eritrea. — L'*Agenzia Stefani* ha da Agordat 1, (ore 15):

« I Dervisci riuniti andarono, ieri, da Todluc ad Ambarab. Questo movimento si può interpretare come continuazione della ritirata.

Informatori mandati nel Ghedaref per scoprire se apprestavansi rinforzi, sono giunti ieri e riferiscono che si tentava di mettere insieme le estreme risorse, al massimo mille armati di lancia, schiavi tutti; una forza da tenersi in poco conto ».

Flora dei monumenti romani. — Il Bollettino del Ministero della Pubblica Istruzione pubblica:

— Il Sindaco di Viterbo ha inviato sessanta mirti, qual contributo di quel Municipio.

— I fratelli Ingegnoli, proprietari dello stabilimento agrario di Milano, hanno offerto una partita di semi da esperimentarsi per la formazione di tappeto erboso su alcune aree nude e polverose del Foro Romano e del Foro Traiano.

Un appello alla carità italiana. — Il Comitato centrale dell'*Indian Famine Fund* di Calcutta invia all'*Agenzia Stefani* il seguente telegramma, con preghiera di portarlo alla conoscenza delle autorità e del pubblico italiano, di cui quel Comitato chiede il soccorso a pro delle vittime della carestia nell'India.

« Il Comitato centrale, residente a Calcutta, per la sottoscrizione aperta in soccorso delle vittime della carestia nell'India chiede instantemente il concorso delle autorità e dei cittadini d'Italia.

« L'estensione del territorio ed il numero delle persone colpite dal flagello sono enormi ed aumentarono rapidamente in modo da richiedere tutti gli sforzi della benevolenza privata, oltre i soccorsi concessi dallo Stato.

« Siamo convinti che l'inevitabile miseria di molti milioni di poveri lavoratori ecciterà la profonda compassione di tutte le classi in tutti i paesi; epperò il Comitato indirizza un appello urgente, perchè l'Italia voglia aprire una pubblica sottoscrizione. Il Comitato sarà profondamente riconoscente per le offerte che si potranno raccogliere e delle quali avrà cura di dare pubblicamente atto di ricevuta.

« Firmato: sir Francis Maclean Presidente della Corte suprema del Bengala e Presidente del Comitato. »

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato per oggi, 2 febbraio, a lire 104,88.

La Camera di Commercio ed Arti di Roma nell'adunanza del 30 gennaio 1897, fra le altre deliberazioni, ha preso le seguenti:

Nomina di varie Commissioni per studiare quali provvedimenti si ritengono opportuni per evitare gli inconvenienti e gli abusi che si verificano in commercio circa le misure dei liquidi; sul miglior modo col quale la Camera di Commercio potrebbe incoraggiare lo sviluppo agricolo del proprio distretto; circa l'Esposizione Generale Italiana in Torino pel 1898; ha approvato un contributo straordinario a favore della Società Enologica Laziale pel 3° concorso a premi dei vini, ed uno a favore della Cooperativa Nazionale per la coltura delle terre incolte ed abbandonate.

Marina Militare. — La R. nave scuola *Miseno* giunse ieri a Spalato e si tratterrà in quel porto una settimana. Il comandante ha scambiato stamane le visite con le autorità locali.

La R. nave *Stromboli* partì ieri dal Pireo.

Marina Mercantile. — Ieri l'altro il piroscafo *Clive*, della A. L, ed ieri il piroscafo *Ems*, della N. L., partirono, il primo da New-York ed il secondo da Gibilterra, entrambi per Genova.

Nevi ed uragani in Sardegna. — Si ha da Sassari in data del 30, che in tutta l'isola grandina e nevica continuamente. La neve in certi punti ha raggiunto perfino l'altezza di un metro.

Le campagne sono allagate.

Il Comune di San Vero Congius è bloccato dal Tirso. Nessuno può uscire dalle case. I lavori sono sospesi.

Roma. — Spettacoli di questa sera:

Argentina — (IV turno) *Rigoletto*, ore 20.

Costanzi — *Fantocci Prandi*, ore 17 1/2 e 21.

Nazionale — *Una notte a Venezia*, ore 18 — *Miss Helyett*, ore 21.

Valle — *Clara Soleil*, ore 21.

Quirino — *Il Mulatto*, ore 18 e 21.

Manzoni — *Amore senza stima*, ore 21.

Metastasio — *Pulcinella molinaro*, ore 18 e 21.

ESTERO

La neve in Francia. — I fogli di Francia rigurgitano di notizie e di descrizioni relative alle gravi perturbazioni atmosferiche onde fu flagellata gran parte della Francia, da Marsiglia e da tutta la regione mediterranea all'Havre, a Reims, a Bourg e in tutta la regione della Manica. A Marsiglia, a Cette, a Tolosa, a Digne, a Liono, ad Annecy, a Carcassonne e via dicendo il termometro oscillò fra i 10 e i 3 gradi sotto zero nelle ultime giornate; quà e là cadde abbondante la neve, accompagnata da venti impetuosi, da veri uragani; i treni ferroviari subirono lunghi ritardi e, in più località, furono sequestrati per più ore: ad Avignone, oltre il gelo e la neve, il barometro scese a 731 millimetri, fenomeno quasi mai verificatosi: a compir l'opera disastrosa si aggiungevano le burrasche in mare che cagionarono numerosi naufragi, massime di barche da pesca e perdite di equipaggi. Tutto, insomma considerato, in Italia si sta, in paragone, assai meglio.

La vite al Brasile. — Grazie ai premi concessi dal Governo di Minas Geraes ai coltivatori di vigne, questa coltivazione vi prende un grande sviluppo e già l'importazione di vini esteri vi incontra una seriissima concorrenza.

Recentemente il Governo di Minas Geraes ha accordato a quei coltivatori dei premi ascendenti a 55 contos, e varianti da 2,250 a 12,000 reis a seconda della qualità e della quantità del prodotto.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 1. — Il *Daily Mail* ha da Bombay che due Europei sono morti di peste bubonica all'ospedale.

ATENE, 1. — In seguito alle dimostrazioni di venerdì scorso, furono spiccati mandati di arresto contro una trentina di studenti.

PIETROBURGO, 1. — Il Messaggero ufficiale annunzia che il Granduca Michele Michailowitch è qui giunto venerdì scorso.

VIENNA, 1. — La notizia che l'Arciduca Ottone si recherà quanto prima a Berlino, è confermata.

KIEL, 1. — È giunto il Reggente il Ministero degli affari esteri di Russia, conte di Muraview, per ossequiare l'Imperatore Guglielmo.

COSTANTINOPOLI, 1. — Tutte le notizie pubblicate dai giornali riguardo alle riforme amministrative concordate dagli Ambasciatori nelle loro conferenze ed all'applicazione delle riforme stesse, nonchè sulle riforme finanziarie sono inesatte.

Nei circoli diplomatici si è molto soddisfatti che, in conformità alla decisione presa dagli Ambasciatori, il segreto sulle deliberazioni delle conferenze sia mantenuto.

Il movimento dei Maomettani nel distretto di Candia comincia ad estendersi a Rethymo.

Ieri un notabile cristiano fu ucciso a Candia. Si temono rappresaglie.

COSTANTINOPOLI, 1. — Continuano le conferenze degli Ambasciatori. Esse non sono peranco giunte a conclusioni concrete; però gli scambi di idee, sulla base delle istruzioni dei rispettivi Governi, si avvicinano a conclusione per la questione delle riforme. Nulla invece vi è di conclusivo per la questione del prestito da farsi alla Turchia.

ATENE, 1. — Il Ministro d'Austria-Ungheria, barone di Kosjek, è morto stamane improvvisamente.

BERLINO, 1. — I colloqui che il conte di Muraview ebbe ieri col Cancelliere, principe di Hohenlohe, e col Segretario di Stato, barone di Marschall, durarono circa un'ora ciascuno.

KIEL, 1. — Il conte di Muraview fu ricevuto, appena giunto, dall'Imperatore.

Poscia il conte di Muraview ed il Ministro di Prussia ad Amburgo, conte di Wallwitz, assistettero al *déjeuner* di Corte.

NEW-YORK, 1. — L'*Heraldo* ha dall'Avana: « Gli insorti fecero saltare colla dinamite un treno militare, nella provincia di Pinar del Rio.

« Il macchinista, il fuochista e tredici soldati rimasero uccisi. »

NAPOLI, 1. — È arrivata la corvetta germanica *Stein*.

Al palazzo di Giustizia, stamane, durante l'udienza nella settima sezione, si è staccato un rosone dal soffitto. Un frantume ferì al capo l'avvocato Demita, provocando panico.

Il Presidente della Corte d'Appello emise un'ordinanza che sospende tutte le udienze fino a nuovo ordine.

KIEL, 1. — Il conte di Muraview è ripartito nel pomeriggio per Berlino.

VIENNA, 1. — La *Politische Correspondenz* ha da Costanti-

nopoli che le conferenze degli Ambasciatori sono terminate e che il progetto di riforme che vi fu elaborato sarà prossimamente sottoposto alle potenze.

Tale progetto verrebbe poi presentato alla Porta fra due o tre settimane.

VIENNA, 1. — I dottori Kusy di Vienna e Bohata di Trieste sono stati nominati delegati tecnici per l'Austria-Ungheria alla Conferenza sanitaria internazionale di Venezia.

VIENNA, 1. — La *Politische Correspondenz* ha da Pietroburgo che l'Imperatore Francesco Giuseppe restituirà, nel prossimo aprile, la visita allo Czar e sarà accompagnato dal Ministro degli esteri, conte Goluchowski.

GENOVA, 1. — Con treno speciale, sono giunti da Cannes il Duca e la Duchessa di Cumberland, accompagnati dal figlio malato, e scesero all'*Hôtel Isotta*.

TRIESTE, 1. — Il Governatore intimò al Municipio d'iscrivere nelle liste elettorali gli elettori slavi e altri, malgrado il rifiuto del Municipio.

Nell'odierna seduta del Consiglio municipale la maggioranza dei Consiglieri si è dimessa, perchè vede nell'ordine del Governo una violazione dello Statuto comunale.

In seguito alle dimissioni della maggioranza dei Consiglieri, anche il Podestà Pitteri si è dimesso.

Le tribune salutarono le dimissioni con vivissimi applausi.

ATENE, 2. — Gravi notizie giungono dall'isola di Candia

I Cristiani, per vendicare l'uccisione di un bambino, avvenuta sabato, massacrarono quattro Mussulmani presso La Canea. I Turchi incendiarono il villaggio di Galata.

Due Cristiani furono uccisi e due feriti.

Il giudice Markulakis è stato ucciso ieri a La Canea. Regna panico.

Si teme un conflitto fra Mussulmani e Cristiani, i quali si sono armati.

Il Governatore e i Consoli esteri tentano di calmare gli animi.

BERLINO, 2. — Il Reggente il Ministero degli affari esteri di Russia, conte di Muraview, è ripartito iersera per Pietroburgo, salutato alla stazione dall'Ambasciatore russo, conte di Osten-Sacken, col personale dell'Ambasciata.

SIVIGLIA, 2. — La Duchessa di Montpensier è morta.

La Regina Amelia di Portogallo è qui attesa oggi.

LONDRA, 2. — *Camera dei Comuni.* — Si approva, in prima lettura, il *bill* per le spese occorrenti pei lavori militari.

MADRID 2. — Si ha dall'Avana: Le colonne del generale Weyler avanzano nella provincia di Las Villas verso Santo Spirito, senza incontrare resistenza, alla ricerca del capo banda Gomez ed altri.

Si presentarono all'indulto 32 uomini della banda Lacret con armi.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 1° febbraio 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 751.93
Umidità relativa a mezzodì 45
Vento a mezzodì . . . . . . Nord debole.
Cielo . . . . sereno.
Termometro centigrado . . . . . . { **Massimo** 9.°7. / **Minimo** 2.°8.
Pioggia in 24 ore: mm. 0 7.

Li 1° febbraio 1897:

In Europa pressione bassa sull'Irlanda, 740 Valentia; relativamente alta sulla Spagna, 765 Madrid.

In Italia nelle 24 ore: barometro aumentato al N e centro fino a 6 mm. e diminuito al S fino a 8 mm. temperatura irregolarmente variata; cielo coperto o vario con pioggie e nevicate specialmente Italia superiore.

Stamane: cielo sereno Italia superiore, coperto o nuvoloso altrove con qualche pioggia.

Barometro: 750 Sicilia; 755 Roma, Foggia, 757 Sassari, Torino, Milano, Firenze, Belluno.

Probabilità: venti freschi settentrionali al S intorno ponente altrove; cielo nuvoloso al S e vario altrove; qualche pioggia o nevicata.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 1° febbraio 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima nelle 24 ore precedenti	Temperatura Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	mosso	6 8	— 0 9
Genova	sereno	calmo	4 2	— 0 3
Massa Carrara	sereno	legg. mosso	6 1	0 3
Cuneo	sereno	—	0 5	— 6 2
Torino	sereno	—	0 3	— 3 6
Alessandria	sereno	—	1 4	— 4 5
Novara	sereno	—	3 6	— 3 2
Domodossola	sereno	—	1 9	— 5 5
Pavia	sereno	—	0 6	— 5 9
Milano	sereno	—	0 8	— 4 0
Sondrio	1/2 coperto	—	2 4	— 4 2
Bergamo	sereno	—	0 0	— 4 2
Brescia	sereno	—	1 0	— 3 5
Cremona	sereno	—	0 5	— 3 1
Mantova	sereno	—	2 0	— 4 6
Verona	sereno	—	4 0	— 4 0
Belluno	coperto	—	— 0 7	— 6 8
Udine	1/2 coperto	—	4 6	— 2 0
Treviso	1/4 coperto	—	3 0	— 1 0
Venezia	sereno	legg. mosso	2 5	— 1 2
Padova	1/4 coperto	—	1 8	— 2 8
Rovigo	1/2 coperto	—	0 6	— 3 0
Piacenza	sereno	—	0 6	— 4 8
Parma	1/4 coperto	—	0 1	— 3 8
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	1 0	— 5 2
Modena	1/4 coperto	—	1 5	— 4 4
Ferrara	sereno	—	0 1	— 4 0
Bologna	sereno	—	— 0 9	— 3 2
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	sereno	—	—	— 1 4
Pesaro	sereno	mosso	2 0	— 2 8
Ancona	sereno	agitato	5 1	1 7
Urbino	sereno	—	1 2	— 3 2
Macerata	sereno	—	2 9	— 1 7
Ascoli Piceno	coperto	—	6 8	2 0
Perugia	sereno	—	4 4	— 1 2
Camerino	coperto	—	3 6	— 3 0
Pisa	sereno	—	6 8	— 2 6
Livorno	sereno	calmo	6 3	0 5
Firenze	sereno	—	5 2	1 4
Arezzo	sereno	—	3 5	— 0 4
Siena	sereno	—	3 1	— 1 5
Grosseto	1/4 coperto	—	8 8	2 4
Roma	sereno	—	9 0	2 8
Teramo	1/2 coperto	—	9 1	2 1
Chieti	coperto	—	11 0	— 3 0
Aquila	coperto	—	2 7	— 1 9
Agnone	1/4 coperto	—	2 6	— 1 2
Foggia	coperto	—	8 8	3 6
Bari	3/4 coperto	calmo	11 1	3 3
Lecce	sereno	—	10 4	4 1
Caserta	coperto	—	7 7	3 8
Napoli	coperto	mosso	9 1	5 3
Benevento	coperto	—	6 3	1 2
Avellino	piovoso	—	6 9	1 6
Salerno	nebbioso	—	2 7	— 0 5
Potenza	nevica	—	4 2	— 0 4
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	piovoso	—	6 0	— 5 2
Reggio Calabria	piovoso	calmo	11 2	7 0
Trapani	3/4 coperto	tempesta	12 9	9 4
Palermo	piovoso	agitato	15 1	4 1
Porto Empedocle	coperto	agitato	13 0	11 0
Caltanissetta	piovoso	—	6 0	0 0
Messina	piovoso	legg. mosso	10 4	7 6
Catania	3/4 coperto	calmo	10 8	6 1
Siracusa	3/4 coperto	calmo	14 0	5 0
Cagliari	1/2 coperto	mosso	14 0	2 0
Sassari	3/4 coperto	—	9 5	5 0

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 1° Febbraio 1897.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 genn. 97			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	96,— 96,02½ 96,—		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	95,80 77½ 75 77½	95 77¼	95,95		— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	95,80	— —			— —
			detta » di L. 25	95,90 85	— —			— —
»			detta » di L. 10	96,—	— —			— —
			detta » di L. 5	96,75	— —			— —
»			detta 4 ½ %	104,05 104,—	104 02¼	104,15		— —
			» » in cartelle di L. 45 a 180	104,02½ 05	— —			— —
»			» » » 3 a 45		— —			— —
»			» » Certificati interinali (1° vers.)		— —			— —
»			» » » interamente liberati		— —			— —
»			detta 4 %		— —			95 70
			» » in cartelle da L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
1 ott. 96			detta 3 % 2ª grida		— —			59 75
			detta 3 % piccolo taglio		— —			60 —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			102 10
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5%(stamp.)		— —			97 50
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			101 25
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor.Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			487 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			477 —
giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			293 —
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			468 —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			483 50
apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4½ %		— —			502 —
			Azioni Strade Ferrate.					
genn. 97	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			669 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			505 —
gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			727 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			120 —
1 gen. 96	500	500	» » Istituto Ital. di Credito Fond.		— —			435 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			360 —
5 ott. 96	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —	805		— —
genn. 97	500	500	» » Acqua Marcia	1240	— —			— —
ott. 96	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua.		— —			183 50
gen. 94	125	125	» » dei Molini e Pastif. Pantanella		— —	125		— —
gen. 96	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche.		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			140 —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	241 41½ 42 42½		— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —	(43		— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
genn. 97	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			314 —
5 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —	118½		— —
gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			51 — (1)
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			17 —
gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industr. Edilizia.		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
apr. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			520 —
genn. 97	250	250	» Acquedotto De Ferrari-Galliera.		— —			215 —
			Azioni Società Assicurazioni.					
giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			100 —
»	250	125	» » - Vita		— —			215 —

(1) ex L. 2,00.

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI In contanti		In liquidazione Fine corrente	In liquidazione Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.					
1 genn. 97	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89	288	— —			— —
»	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			918 —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			468 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			175 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			75 —
1 ott. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			512 —
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
1 genn. 97	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 genn. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione speciale.					
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale		— —			45 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			11 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
					INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
2	Francia	90 giorni	— —	104 30	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	104 85	— —	104 95	104 90	104 90	104 95 85	— —
$3\frac{1}{2}$	Londra	90 giorni	— —	26 17	26 19	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	26 41	— —	— —	26 40 $43\frac{1}{2}$	26 45	26 $42\frac{3}{4}$ $37\frac{1}{4}$	— —
4	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
4	Germania	Chêque	— —	129 45	— —	129 45 40	129 45 50	129 60 40	— —

Risposta dei premi . . 25 Febbr.
Prezzi di Compensazione 25 »

Compensazione . . . 26 Febbr.
Liquidazione . . . . 27 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GENNAIO 1897

Rendita 5 %	95 20
detta $4\frac{1}{2}$ %	103 35
detta 4 %	95 10
detta 3 %	58 —
Obbl. Municipio di Roma 5 %	— —
» dette 4 % (1ª Emissione)	482 —
» dette 4 % (2ª a 8ª Emis.)	472 —
» Cred. Fond. B. S. Spirito	293 —
» » » B. d'It. 4 %	475 —
» » » » $4\frac{1}{2}$ %	490 —
» » » dell'Ist. It. »	502 —
Azioni Ferr. Meridionali	665 —
» » Mediterranee	503 —
» » Sarde (Preferen.)	280 —
» Banca d'Italia	723 —
» Banco di Roma	120 —
» Istituto It. Cred. Fond.	435 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	360 —
» » Angl.-Rom. ill. Roma gas ed altri sistemi	805 —
» » Acqua Marcia	1242 —
Azioni Soc. Condotte d'acqua	177 —
» » Molini Past. Pant.	122 —
» » Gener. Illuminaz.	135 —
» » An. Tramway-Om.	231 —
» » Navig. Gen. Ital.	317 —
» » Metallurgica Ital.	117 —
» » Piccola Borsa di Roma	100 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risan. di Napoli	17 —
» » Credito Italiano.	520 —
» » Acq. De Ferrari G.	243 —
» Fondiaria Incendio	100 —
» » Vita	215 —
Obb. Fer. 3 % Em. 1887-88-89	289 —
» Strade Ferr. del Tirreno	465 —
» Soc. Immobiliare	175 —
» » » 4 %	75 —
» Ferr. Napoli - Ottaiano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale	43 —
» » Immobiliare	11 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

30 gennaio 1897.

Consolidato 5 % . . . . L. 95 7385
Consolidato 3 % nominale . . . . » 57 25

La Commissione Sindacale

AUGUSTO PALLADINI.
MARIO BONELLI.
LEONE CONSOLO.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.